



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
SEZ. FALLIMENTARE

(Sovraindebitamento n. 8 / 2021 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso *ex art.* 6 l. 3/2012 da Ballanti Valentino, Ballanti Nicolette e Scipioni Loretta in data 21.5.2021, integrato il 19.7.2021;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto i debitori hanno la residenza nel circondario;
- i debitori non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- sussistono i presupposti di cui all'art. 7-bis l. 3/12 per la procedura familiare;
- la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall'omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

p.q.m.

fissa l'udienza del 02/12/2021 h 12:30, onerando il debitore di depositare in udienza lo storico aggiornato relativo all'andamento della procedura esecutiva pendente (n 10/2017 R.G.);

onera il debitore costituito nelle procedure esecutive pendenti nei suoi confronti di depositare il presente provvedimento, entro 7 giorni dalla comunicazione del medesimo, nel fascicolo della procedura esecutiva, successivamente producendo in atti la prova del relativo adempimento;

dispone, una volta verificato l'adempimento di cui al punto precedente, la comunicazione, almeno 70 giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica



certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l'avvertimento che potranno far pervenire nel termine perentorio di almeno dieci giorni prima dell'udienza all'organismo di composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;

dispone che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico

- la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori unitamente all'elenco degli indirizzi dei creditori presso i quali sono state effettuate le comunicazioni;
- una relazione in ordine alle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

dispone che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

ordina - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

informa che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 31/08/2021

Il Giudice





**PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 7 e ss.
LEGGE 3/2012**

Proponenti: Sig.ri Ballanti Valentino, Ballanti Nicolette e Scipioni Loretta

Giudice Delegato Dott. Giuseppe bianchi

Gestore della Crisi: avv. Antonio Carbone



Per i proponenti: sig.ri **Ballanti Valentino**, nato a Tarquinia (VT) in data 10.11.1983, c.f. BLLVNT83S10D024W, **Ballanti Nicolette**, nata a Tarquinia (VT) in data 08.08.1977, c.f. BLLNLT77M48D024B e **Scipioni Loretta**, nata a Tarquinia (VT) in data 28.09.1959, c.f. SCPLTT59P68D024W, tutti residenti in Tarquinia (VT) in Località Casal Nuovo snc, rappresentati e difesi dall'Avv. Norberto Ventolini, (c.f.: VNTNBR70E05C773J), indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3, i quali dichiarano di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO

- di non essere soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- di non aver subito per cause a loro imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza dei ricorrenti, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 11.07.2020 (all.1), nominava il Dott. Antonio Carbone con studio in Civitavecchia in Largo Plebiscito n. 23, quale Gestore della crisi.

1. CRITERIO OGGETTIVO: Cause della crisi da sovraindebitamento

I proponenti versano in una grave situazione debitoria, alla quale non sono più in grado di far fronte, in considerazione delle loro attuali disponibilità finanziarie; detta situazione di difficoltà trova fondamento nelle seguenti circostanze:

Tutti e tre gli istanti si sono sempre occupati della gestione del ristorante NILO S.a.s. (P.IVA 01583600562) di cui è titolare la Sig.ra Scipioni e dove i figli hanno sempre



collaborato lavorativamente e in qualità di soci accomandanti, sito in Tarquinia in Via Vicolo Breve n. 4 ad oggi risultante INATTIVO (all.)

L'attività commerciale è stata costituita nel 1998 e nei primi anni di apertura poteva contare su di una fiorente attività lavorativa tanto che nel 2004 la NILO S.a.s. acquista l'immobile destinato al ristorante.

Tuttavia, a causa della crescente crisi economica che ha colpito il paese, a poco a poco, l'attività di ristorazione ha subito una graduale diminuzione di prenotazioni e commesse che ha costretto i soci a dover ricorrere agli strumenti del mercato finanziario per far fronte ai pagamenti dei fornitori così come delle spese di sostentamento della famiglia che, si ricorda, prestava la propria forza lavoro all'interno dell'attività commerciale.

Tanto ha portato che gli istanti nell'anno 2012 si sono visti costretti a vendere l'immobile adibito a ristorante per poter far fronte alle continue uscite derivanti dall'attività lavorativa e, conseguentemente cessare l'attività di ristorazione.

Proprio da questa circostanza, in cui tutti i membri della famiglia lavoravano presso il ristorante, ha fatto sì che gli istanti si trovassero tutti in uno stato di sovraindebitamento. Allo stato attuale gli istanti sono sprovvisti di denaro e/o altri strumenti liquidi per la soddisfazione di tutti i creditori, si trovano perciò in un perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/12, hanno predisposto la presente proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato Gestore.

2. CRITERIO OGGETTIVO: sottoponibilità a procedure concorsuali diverse.

L'Art. 6 della legge 3/2012 esclude la possibilità di adire detta legge a quei soggetti che sono sottoponibili a procedure concorsuali diverse, ovvero sia ai soggetti fallibili. Nel caso in esame, come evidenziato, gli istanti tutti sono soci della NILO S.a.s. e per detta società, si evidenzia la non sussistenza dei presupposti del fallimento, ovvero sia il superamento delle soglie previste dall'art. 1 c.2 della suddetta Legge fallimentare.



Tuttavia, nel caso che ci occupa, la società Nilo sas risultando INATTIVA dal 2016 e non predisponendo documentazione fiscale da diversi anni, al fine di dimostrare la non sussistenza del dato relativo all'indebitamento complessivo in assenza di documentazione utile, gli istanti dichiarano, consapevoli della responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci, che i debiti complessivi ricadenti, ad oggi, sulla s.a.s. sono tutti quelli inseriti nella presente proposta e, quindi, non superiore ad € 500.000,00 e, a tal fine, si deposita documento sottoscritto dagli istanti di attestazione in tal senso (all.). Ad ogni buon conto rientrerà, poi, nei compiti del nominato Gestore, confermare e/ o confutare tale assunto anche all'esito delle comunicazioni ex art. 10 Legge n. 3/2012.

3. AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA CONGIUNTA DEL NUCLEO FAMILIARE.

Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento sono attualmente previste dalla Legge 27 gennaio 2012, n. 3. Tuttavia, non hanno visto una applicazione soddisfacente, anzi sono state molto rare le applicazioni condotte a termine, anche a causa di un testo normativo complicato e farraginoso. Il testo è stato attuato facendo ricorso al modello consolidato di riferimento, del quale risente una forte dipendenza, adattando gli istituti del sovraindebitamento a quelli del evidentemente datato R.D. 267/1942.

Tre sono gli aspetti che maggiormente risentono di questa distanza epocale: la mancanza di una previsione riguardante le domande congiunte; la mancanza di confini che definissero i contorni del giudizio sulla meritevolezza e la mancanza di una previsione che facesse esplicito riferimento alle liquidazioni in assenza di beni da liquidare.

La riforma del sistema concorsuale, introdotta dalla Legge delega 19 ottobre 2017, n. 155, non trascura di condurre ad organicità la disciplina ed a superare la mancanza di tali previsioni.

In particolare nella bozza del Decreto Delegato circolarizzato a seguito della Legge delega 19/10/2017 n. 155 (nota come "Riforma Rordorf" delle procedure concorsuali), e trasfusa nel Decreto Legislativo di riforma del Codice della crisi di Impresa e



dell'Insolvenza, prevede esplicitamente: all'art. 66 la possibilità di presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento per i membri di una stessa famiglia conviventi o il cui debito ha origini comuni, a condizione che le masse attive e passive rimangano distinte; all'art. 69 esclude dall'accesso alle procedure di composizione della crisi solo il debitore che ha determinato il sovra indebitamento per colpa grave, malafede o frode; all'art. 283 la previsione dell'esdebitazione anche per l'incapiente.

Nelle more dell'entrata in vigore di detta riforma al fine di colmare detto vuoto normativo, la giurisprudenza ha dato una risposta positiva, affrontando la questione con taglio pratico e non può non rilevarsi come, dette pronunce, giungano a soluzioni interpretative, poi, tutte conformi al dettato normativo di cui si attende l'entrata in vigore.

Il Tribunale di Napoli Nord (18/05/2018 est. De Vivo in www.ilcaso.it) ammette esplicitamente la ritualità del piano del consumatore presentato, ad esempio, dai due coniugi debitori, affermando che siffatta possibilità *"non è esclusa dalla normativa in materia mentre in concreto il piano è strutturato in modo da delineare in maniera chiara la situazione debitoria facente capo a ciascuno dei coniugi e dunque consente di valutarne separatamente i presupposti di ammissibilità"*.

Il Tribunale di Mantova (8/4/2018 est. De Simone in www.ilcaso.it) in un caso di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter L 3/2012 afferma che *"il concetto di "debitore" di cui all'art 6 L n 3/2012 può essere interpretato estensivamente financo a comprendere i componenti della famiglia che versi nella situazione rappresentata dalla norma e questo per rispondere a ragioni di economia processuale per agevolare i debitori e per una miglior tutela dei creditori"*.

"Ai fini dell'esdebitazione dei componenti della famiglia che accedono congiuntamente alle procedure di sovraindebitamento il giudizio di meritevolezza può essere positivamente espresso ogni qualvolta il disequilibrio finanziario si colleghi ad un'incapacità di rimborso dell'esposizione debitoria connessa all'imprevisto familiare (ad es. malattia/perdita di lavoro)."

Queste due pronunce rivelano il tentativo di superare le lacune della legge attuale rispetto alla problematica delle domande congiunte, mettendo a nudo le questioni giuridiche di maggior rilievo.



Infatti, non vi è dubbio che nei casi di crisi familiare in cui lo squilibrio finanziario ruota intorno a ragioni di debito comune, provocato da uno shock che ha colpito il nucleo familiare nella sua totalità, è poco coerente affidare la soluzione dell'insolvenza ad un piano proposto da un unico componente della famiglia od appesantire i costi della procedura sdoppiando i ricorsi proposti singolarmente dai due coniugi.

A complicare il ricorso ad una soluzione congiunta sono: i) l'art 2740 c.c. che prevede una responsabilità personale e che presuppone appunto la separazione delle masse e ii) il giudizio di meritevolezza per il quale la legge non offre spunti che consentano una valutazione congiunta.

In tal senso, il Tribunale di Milano con provvedimento del 6/12/2017 (Fonte: In Diritto 24 - il sole 24ore, come commentata in Forum Fallimento Falco-risposta del 29.9.2018) ha affrontato un caso di accordo di ristrutturazione riguardante i due componenti di una famiglia che si erano indebitati sostanzialmente nei confronti delle medesime società finanziarie rispetto alle quali il monte debiti non permetteva più un soddisfacimento totale.

Il Tribunale ha ritenuto corretta la proposta congiunta in quanto i debitori avevano provveduto a differenziare le masse passive.

Il Tribunale ha accolto la proposta e la soluzione prospettata proprio perché le masse sono state tenute separate permettendo formalmente quel rispetto dell'art 2740 c.c. che costituisce il principale ostacolo alla proposizione di una domanda congiunta che presenti un unico attivo ed un unico passivo come se il nucleo familiare esprimesse un'unica responsabilità patrimoniale.

Ulteriormente, nel caso di liquidazione del patrimonio consistente in immobili di proprietà di un solo componente del gruppo familiare, si reputa ammissibile che questo intervenga, con la vendita, al fine di garantire la copertura della posizione di debito dell'altro parente, ferma la valutazione dei redditi e patrimoni di quest'ultimo dove non sufficienti a formulare una proposta autonoma.

Detto orientamento ha trovato applicazione anche dinanzi all'intestato Tribunale di Civitavecchia, ritenendosi proponibile la domanda congiunta da parte dei componenti



dello stesso nucleo familiare, dovendosi comunque tenere distinte masse passive ed attive.

4. STATO PASSIVO: ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Alla luce di quanto su esposto, nella presente proposta si provvederà a dividere le masse passive, identificando i debiti per i quali gli istanti rispondono congiuntamente, dai debiti propri.

La ricostruzione dello stato passivo è stata effettuata sia in forza della documentazione in possesso degli istanti, sia attraverso la richiesta ufficiale di documentazione inerente, nello specifico, estratti acquisiti presso il CRIF (all. 4, 5, 6); Centrale Rischi Banca Di Italia (all. 7,8,9); estratti di ruolo Agenzia Delle Entrate Riscossione (all. 10,11,12); certificazioni carichi pendenti Agenzia delle Entrate al fine di riscontrare eventuali posizioni debitorie non ancora consegnate a ruolo riscossione (all.13,14,15); estratti INPS (all. 16,17,18); certificazione posizioni debitorie richieste ed ottenute dall'Ente comunale di residenza (all. 19,20,21), tanto al fine di consentire la più corretta disclosure delle posizioni debitorie.

A fronte di detta ricostruzione si provvede a differenziare le masse passive come segue:

- nella **Tabella n. 1**, si specificheranno i debiti per i quali risulta una connessione tra gli istanti, ovvero sia in presenza di cointestazione del rapporto o di intervento in garanzia;
- nella **Tabella n. 2**, si indicheranno le posizioni di debito proprie della sig.ra Scipioni Loretta, con ovvio richiamo dei debiti congiunti;
- nella **Tabella n.3**, si indicheranno le posizioni di debito proprie della sig.ra Ballanti Nicolette, con richiamo dei debiti congiunti;
- nella **Tabella n. 4**, si indicheranno le posizioni di debito proprie del sig. Ballanti Valentino, con richiamo del debito congiunto.

Tanto a corretta differenziazione delle masse passive.

4.1 Elencazione dei debiti comuni

Tabella 1: elenco dei debiti comuni



Nr.Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Presenza garanzie	Ipoteca	Importo debito
(A) Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(B)Siena NPL	Chirografo	Fido	Ballanti Valentino		1.076,00
(C)MPS	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Valentino		36.000,00
(D)UBI Banca	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Nicolette		19.204,00
TOTALE					232.793,00

-Dettaglio dei debiti comuni

(A) trattasi di somma dovuta derivante dal mancato pagamento di ratei di mutuo concesso in data 06.03.2006 e da rimborsarsi in 25 anni (2031) dalla Banca Toscana Spa, soggetta all'attività di controllo e gestione da parte della Banca MPS, in favore degli istanti (già all.7,8,9), più precisamente alla sig.ra Scipioni Loretta quale parte mutuataria; al sig. Ballanti Valentino, quale parte mutuataria e datore di ipoteca; alla sig.ra Ballanti Nicolette quale parte garante, per la somma di euro 170.000,00, finalizzato all'acquisto di immobile da adibire a prima abitazione.

Quota parte del concesso mutuo è stato destinato alla cancellazione di precedente ipoteca, accesa dai soggetti venditori presso la Banca Credito Italiano S.p.a., poi Unicredit S.p.a., con iscrizione alla data del 23.4.2002 al n. 932 di formalità, come espressamente previsto alla pag. 5 dell'allegato contratto.

Detto mutuo, come evidenziato, era garantito dal sig. Ballanti Valentino, con ipoteca iscritta sull'immobile che sarebbe divenuto di sua proprietà, più precisamente dell'appartamento distinto al N.C.E.U. del Comune di Tarquinia, al foglio 25, particella 6, sub. 5, Loc. Casalnuovo snc, P.T-1, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5, R.C. Euro 453,19 (all. 23).

In forza del mancato pagamento dei ratei, la Banca ha agito esecutivamente nei confronti della parte mutuataria sig. Ballanti Valentino, giusta procedura esecutiva pendente dinnanzi all'intestato Tribunale, con assunto R.G.E.I. n. 10/2017, nella quale detto immobile è stato oggetto di perizia a firma dell'Arch. Roberto Marongiu, con valore di vendita indicato in euro 70.000,00 (all. 24).

In detta procedura è intervenuta la società Siena NPL S.r.l., quale parte cessionaria dell'indicato credito.

Si precisa che per tale voce di debito risulta notificato agli istanti successivo atto di precetto da parte della Società Prelios Credit Solution S.p.a., in qualità di mandataria della cessionaria Siena NPL 2018, per la somma di € 154.678,11 (all. 25).



(B) trattasi di somma dovuta, come evidenziata negli estratti Banca di Italia derivante da fido concesso dalla MPS, ora quale cessionaria la Siena NPL Srl, in favore della sig.ra Scipioni Loretta, con garanzia prestata dal figlio sig. Ballanti Valentino (all. 7,9);

(C) trattasi di somma dovuta, come certificata negli estratti della Banca di Italia, ed inerente fido concesso in favore della società Nilo Sas di Scipioni Loretta e C., come garantito dalla sig.ra Scipioni Loretta e dal figlio Ballanti Valentino (all. 7,9);

(D) trattasi di somma dovuta e derivante da fido concesso dalla Ubi Banca in favore della sig.ra Scipioni Loretta, come garantito dalla figlia sig.ra Ballanti Nicolette del 22.11.1993, ed inerente residuali rate, come certificato negli estratti Crif allegati (all. 4,5).

4.2 elencazione debiti sig.ra Scipioni Loretta

Tabella n. 2-debiti sig.ra Scipioni Loretta

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(a)	Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(b)	Siena NPL	Chirografo	Fido	Ballanti Valentino		1.076,00
(c)	MPS	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Valentino		36.000,00
(d)	UBI Banca	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Nicolette		19.204,00
Totale debiti in comune						€ 232.793,00
(E)	UBI Banca	Chirografo	Apertura conto corrente			20.532,00
(F)	AdE- Risc.	Priv./Chir.	Tasse e tributi			78.821,60
(G)	AdE carichi pendenti	Priv./Chir	Tasse e tributi			11.307,21
(H)	INPS	Chirografo	contributi			25.691,21
Totale debiti in proprio						€ 136.352,02
Totale Complessivo						€ 369.145,02

-Dettaglio dei debiti

a)+b)+c)+d): trattasi delle posizioni di debito comuni agli istanti come specificate nella Tabella 1;

(E) trattasi di somma dovuta alla UBI Banca in forza di concessione di apertura di credito (all. 4) per l'importo residuo di € 20.532,00;

(F) trattasi di somma dovuta all'Agenzia delle Entrate Riscossione, giusto estratto di ruolo inerente l'istante sig.ra Scipioni Loretta (all. 10);

(G) trattasi di somma dovuta, come da certificazione carichi pendenti e non ancora portati in riscossione dell'Agenzia delle Entrate. Più precisamente detta somma è stata determinata dal raffronto tra i carichi di ruolo (già all. 10) e i carichi pendenti (all. 13),



escludendosi quelle voci di debito che risultano già inserite nel ruolo della riscossione, evitando la duplicazione del debito;

(H) trattasi di somme dovute all'INPS, giusto estratto situazione debitoria (all. 16)

Non risultano posizioni debitorie nei confronti del Comune di Residenza seppur richieste con comunicazione via pec del (all. 19)

4.3 Elencazione debiti sig. ra Ballanti Nicolette:

Tabella n. 3 - Tabella debiti Ballanti Nicolette

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(a)	Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(d)	UBI Banca	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Nicolette		19.204,00
Totale in comune						€ 195.717,00
(I)	BCC Roma	Ipotecario	Mutuo	Ambrosiano Roberto		269.882,00
(L)	AdE- Risc.	Priv./Chir.	Tasse e tributi			44,60
(M)	INPS	Chirografo	contributi			1.277,48
(N)	Comune di Tarquinia	Chirografo	Tasi e Tari			388,00
Totale debiti propri						€ 271.592,08
						TOTALE € 467.309,08

-Dettaglio dei debiti

a)+d) trattasi di posizioni di debito comuni agli istanti come riportati nella Tabella n. 1;

(I) come da estratto Banca di Italia, detta somma attiene a contratto di mutuo ipotecario consesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma in favore della sig.ra Ballanti Nicolette, risultante garantito dal sig. Ambrosiano Roberto, marito dell'istante (all. 8);

(L) detta somma attiene a debito riscontrato in forza di estratto di ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione (all. 11). E' opportuno specificare che detta somma attiene alla medesima cartella risultante nell'estratto dei carichi pendenti richiesto e rilasciato dall'Agenzia delle Entrate (all. 14);

(M) detta somma attiene a debito inerente contributi INPS non versati, come da estratto posizione debitoria INPS allegato (all. 17);



(N) in merito al debito di cui al punto M, detto debito attiene a somma dovuta al Comune di Tarquinia, giusta specifica inviata dall'Ente, ufficio Tributi, ed inerente per € 156,00 per Tasi anno 2015 ed € 232,00 per Tari anno 2019 (all. 20).

4.4 Elencazione debiti sig. Ballanti Valentino

Tabella 4 - debiti Ballanti Valentino

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(a) Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(b) Siena NPL	Chirografo	Fido	Ballanti Valentino		1.076,00
(c) MPS	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Valentino		36.000,00
Totale debiti comuni					€ 213.589,00
(O) MPS	Chirografo	Fido			1.209,00
(P) MPS	Chirografo	Carta di credito			678,00
(Q) AdE- Risc.	Priv./Chir.	Tasse e tributi			6.545,33
(R) INPS	Chirografo	contributi			25.691,21
(S) Comune Tarquinia	Chirografo	Tasi e Tari			347,00
Totale debiti proprio					€ 33.792,54
TOTALE					247.381,54

-Dettaglio dei debiti

a)+b)+c) trattasi di debiti comuni ricadenti sugli istanti come specificato nella superiore Tabella n. 1;

(O) Come risultante dall'estratto della Banca di Italia (in all. 4.2), la somma indicata in passivo attiene a sconfinamento del conto corrente concesso dalla MPS, accordato operativo € 3.000,00 (all. 6,9);

(P) trattasi di somme dovute alla Banca MPS derivanti dalla concessione di una carta di credito per l'importo di € 678,00 (all. 6);

(Q) trattasi di somme dovute e come portate a ruolo dell'Agenzia Entrate Riscossione (all. 12). Anche detta posizione è stata raffrontata con i carichi risultati pendenti presso l'Agenzia delle Entrate (all. 15) evidenziando che le pendenze ivi indicate sono già risultanti iscritte a ruolo, tanto al fine di non duplicare le posizioni di debito;

(R) trattasi di somme dovute a titolo di tributi INPS, come da estratto posizione debitoria INPS (all. 18);



(S) trattasi di somme dovute al Comune di Tarquinia, giusta certificazione del debito resa dall'ufficio tributi dell'Ente, ed inerente, nello specifico, la somma di euro 257,00 a titolo di Tasi anno 2015, e la somma di euro 90,00 dovuta a titolo di Tari 2016 (all. 21).

5. STATO ATTIVO: DISPONIBILITA' LIQUIDE, CREDITI, REDDITI, PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE:

Si procede ad illustrare le disponibilità liquide, crediti e redditi e patrimonio immobiliare e mobiliare degli istanti al fine di determinare l'attivo come segue:

5.1 Crediti della sig.ra Scipioni Loretta

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO		
Nr. Conto corrente	Riferimento	Importo
(1) Carta Superflash Intesa San Paolo		€ 260,75
TOTALE		€ 260,75

-Dettaglio Crediti

In ordine ai crediti indicati al punti 1), si tratta di somma residua inerente carta Superflash accesa dalla sig.ra Scipioni presso la Banca Intesa San Paolo, come da estratti in allegato (all.26)

5.2 Redditi sig.ra Scipioni Loretta

REDDITI			
Nr. Periodo dichiarazione	Anno imposta	Importo lordo	Importo netto
(1) Dichiarazione 2019	2018	9.324,00	8.710,00
(2) Dichiarazione 2018	2017	1.122,00	1.122,00
(3) Dichiarazione 2017	2016	00	00
Reddito medio netto (per mensili € 409,66)			4.916,00

-Dettaglio dei redditi.

Come da dichiarazione dei redditi al triennio, che si allegano (all.27), risulta che la sig.ra Scipioni Loretta abbia percepito per l'anno 2019 (periodo imposta 2018) un reddito complessivo lordo pari ad euro 9.234,00, al netto delle imposte pari ad euro



8.710,00; per l'anno 2018 (periodo imposta 2017) un reddito lordo pari ad euro 1.122,00 sotto valore imposta e quindi quale reddito netto; mentre per l'anno di dichiarazione 2017 (periodo imposta 2016) non sono risultati redditi da dichiarare. Ne consegue un reddito netto medio al triennio pari ad € 4.916,00 per mensili € 409,66.

5.3. Beni immobili e mobili registrati

BENI IMMOBILI				
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
Nessuno				
BENI MOBILI REGISTRATI				
Nr.	Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
1	Opel Corsa 1.4I	VT 412459 anno 1994	1/1	200,00
ALTRI BENI MOBILI				
Nr.	Oggetto	Dati	Proprietà	Stima
Nessuno				
			TOTALE	

-Dettaglio dei beni

-Come da visura catastale che si allega (all.28) la sig.ra Scipioni Loretta non risulta proprietaria di beni immobili;

- come da visura al Pra che si allega (all.29), la sig.ra Scipioni risulta proprietaria di autoveicolo modello Opel Corsa 1.4 I, immatricolata il 20.01.1994, auto fuori produzione la cui stima, secondo quanto ricavato da noti portali di vendita auto usate (quattroruote) risulta non riferibile, e comunque con un valore di raffronto rispetto a pari modelli di successiva immatricolazione pari ad euro 200,00.

L'istante non risulta titolare di ulteriori beni di valore.

5.4) Crediti sig.ra Ballanti Nicolette

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO		
Nr.	Conto corrente	Importo
(1)	Banco Posta	€ 2.741,08
(2)	BCC	€ 16,82
(3)	Ubi Banca	€ 2.597,07
TOTALE		€ 5.354,97

-Dettaglio dei crediti

- In ordine al credito di cui al punto 1) trattasi di residuo su conto Banco Posta, giusti estratti che si allegano (all.30);



- in ordine al credito di cui al punto 2) trattasi di saldo conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, sul quale vengono periodicamente addebitate le rate del mutuo concesso alla sig.ra Ballanti Nicolette, e come indicato in sede di identificazione delle masse passive dell'istante, come da estratti conto che si allegano (all.31);
- in ordine al credito di cui al punto 3) trattasi di saldo conto corrente acceso presso la UBI banca, come da estratti conto che si allegano (all.32).

5.5: Redditi sig.ra Ballanti Nicolette

REDDITI			
Nr. Periodo dichiarazione	Anno imposta	Importo lordo	Importo netto
(1) Dichiarazione 2019	2018	15.140,00	15.101,00
(2) Dichiarazione 2018	2017	15.933,00	15.697,00
(3) Dichiarazione 2017	2016	16.313,00	16.081,00
Reddito medio netto (per mensili € 1.302,19)			15.626,34

-Dettaglio dei redditi

Come da dichiarazione dei redditi al triennio che si allegano (all.33), risulta che la sig.ra Ballanti Nicolette abbia percepito per l'anno 2019 (periodo imposta 2018) un reddito complessivo lordo pari ad euro 15.140,00, al netto delle imposte pari ad euro 15.101,00; per l'anno 2018 (periodo imposta 2017) un reddito lordo pari ad euro 15.993,00, al netto delle imposte pari ad euro 15.697,00; mentre per l'anno di dichiarazione 2017 (periodo imposta 2016) risulta un reddito lordo pari ad euro 16.313,00, al netto delle imposte pari ad euro 16.081,00.

Ne consegue un reddito netto medio al triennio pari ad € 15.626,34 per mensili € 1.302,19.

5.6: Beni immobili e mobili registrati



BENI IMMOBILI				
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
1)	Località Argento Snc -Tarquinia	Fg. 25-part. 89, sub 2-cat. A/7-CL.1-Vani 7-R-C. euro 903,80/ Fg. 25-part. 89, sub.5-Cat. C/2-CL. 5 - mq 150-R-C. euro 278,00	1/1	Complessivo Euro 256.000,00
BENI MOBILI REGISTRATI				
Nr.	Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
2)	Toyota Yaris 1.4 TDI	CG872ZY anno 2003	1/1	€ 1.500,00
ALTRI BENI MOBILI				
Nr.	Oggetto	Dati	Proprietà	Stima
				TOTALE

Dettaglio dei beni immobili e mobili

- come da visura catastale che si allega (all. 22) la sig.ra Ballanti Nicolette risulta essere piena proprietaria di immobile sito in Tarquinia (VT), censito al N.C.E.U. di detto comune al foglio 25, part. 89, sub. 2, Cat. A/7, vani 7, rendita catastale € 903,80 e posto auto censito al foglio 25, part. 89, sub. 5, Cat. C/2, cl. 5, rendita catastale € 278,00. Il valore di detto bene è stato determinato in considerazioni dei rilievi Omi (all.35) inerenti relativa fascia di zona, determinata, secondo rilievi estratti dal portale Geopoi dell' Agenzia delle Entrate, in zona R1-Exstraurbana/ Agricola, per la quale si indica un valore al mq inerente la categoria A/7 ville e villini, con un range da € 1.300,00 ad € 1.800,00. Il valore è stato determinato, in considerazione delle dimensioni del bene, comprensive di quelle inerente il posto auto C/2, considerando un valore medio di euro 1.500,00 per l'immobile, ed euro 700,00 per il box auto, derivandone il valore complessivo indicato di euro 256.000,00 (216.000,00 immobile A/7+40.000,00 immobile C/6);

- come da visura al PRA che si allega (all.24) la sig.ra Ballanti Nicolette risulta proprietaria di autoveicolo modello Toyota Yaris 1.4. TDI, targato CG872ZY, con immatricolazione alla data del 04.12.2003, il cui valore, stimato sulla base delle indicazioni riscontrabili sui principali portali di vendita auto (quattroruote) risulta pari a circa € 1.500,00. E opportuno specificare che dall'indicata visura risultava ulteriore autoveicolo modello Nissan Micra, radiato per rottamazione.

Non risultano altri beni mobili intestati alla sig.ra Ballanti Nicolette.

5.7) Crediti sig. Ballanti Valentino



DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO		
Nr. Conto corrente	Riferimento	Importo
(1) Carta Superflash Intesa San Paolo	Al 06.12.2019	€-92,49
(2) Conto corrente MPS	Al 07.01.2020	€-78,35
(3) Post pay	Al 09.01.2020	€ 1,26
TOTALE		€ 1,26

Dettaglio dei crediti:

- in ordine alla posizione indicata al punto 1) trattasi di saldo negativo inerente carta Superflash accesa presso la Banca Intesa San Paolo. E' opportuno evidenziare che, dagli estratti conto in allegato (all.37) è possibile evincersi che gli scoperti periodici vengono poi ripianati attraverso versamento di somme a copertura delle spese pagate con detta carta. Si è riportata l'ultima segnalazione indicata dall'istante;

- in ordine alla posizione indicata al punto 2) si tratta di saldo negativo inerente conto corrente n. 631756-78, acceso presso la Banca MPS, come da estratti conto che si allegano (all. 38). Anche dalla movimentazioni di detti conti si evince che le posizioni dovute vengono periodicamente coperte da versamenti che riportano il saldo a 0 o in positivo. Tuttavia si è correttamente identificata la situazione all'ultimo saldo consegnato dall'istante;

- in ordine alla posizione di cui al punto 3) si tratta di saldo inerente carta Postpay, come da estratti che si allegano (all.39).

5.8: Redditi sig. Ballanti Valentino

REDDITI			
Nr. Periodo dichiarazione	Anno imposta	Importo lordo	Importo netto
(1) Dichiarazione 2019	2018	6.163,00	6.163,00
(2) Dichiarazione 2018	2017	12.671,00	11.066,00
(3) Dichiarazione 2017	2016	9.040,00	8.234,00
Reddito medio netto (per mensili € 707,30)			8.487,66

-Dettaglio dei redditi

Come da dichiarazione dei redditi al triennio che si allegano (all.40), risulta che il sig.ra Ballanti Valentino abbia percepito per l'anno 2019 (periodo imposta 2018) un



reddito complessivo lordo pari ad € 6.163,00, al netto delle imposte risultando pari importo, poiché a credito per imposte; per l'anno 2018 (periodo imposta 2017) un reddito lordo pari ad € 12.671,00, al netto delle imposte pari ad e 11.066,00; mentre per l'anno di dichiarazione 2017 (periodo imposta 2016) risulta un reddito lordo pari ad € 9.040,00, al netto delle imposte pari ad € 8.234,00.

Si precisa che l'istante risulta ad oggi occupato con contratto a tempo indeterminato dal luglio 2020 presso l'Azienda agricola Stocchi Sergio Giuseppe con busta paga mensile pari ad € 1.116,83 (all.41) circostanza che si presta ad offrire maggiori garanzie, da parte dell'istante, di adempimento del presente accordo percependo l'ulteriore somma per il periodo luglio - dicembre 2020 di € 6.700,98 a titolo di retribuzione

Ne consegue un reddito netto medio al triennio pari ad euro 8.487,67 per mensili € 707,30.

5.9: Beni immobili e mobili registrati

BENI IMMOBILI				
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
1)	Località Borgo Argento Snc -Tarquinia	Fg. 25-part.6. sub. 5-Cat. A/3-cl. 2- vani 4,5-mq 112-R.C. € 453,19	1/1	€ 70.000,00
BENI MOBILI REGISTRATI				
Nr.	Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
2)	Opel Meriva	anno 2003	1/1	€ 1.500,00
ALTRI BENI MOBILI				
Nr.	Oggetto	Dati	Proprietà	Stima
				TOTALE

-Dettaglio dei beni immobili e mobili

- Come da visura catastale (già all.23) che si allega, il sig. Ballanti Valentino risulta proprietario dell'immobile sito in Tarquinia (VT) alla loc. Borgo Argento, censito all'N.C.E.U. di detto Comune al foglio 25, part. 6 sub. 5, Cat. A/2, Cl. 2, vani 4,5, metri quadri 112 e rendita catastale € 452,19. Come già evidenziato, detto immobile è gravato da ipoteca in forza di contratto di mutuo sottoscritto, quali parti mutuatarie, dal sig. Ballanti Valentino e dalla sig.ra Scipioni Loretta, con intervento a garanzia della sig.ra Ballanti Nicolette, come concesso nel 2006 dalla Banca Toscana, sottoposta ad attività di controllo e direzione della banca MPS (all.42)



A fronte del mancato pagamento di ratei, la banca (credito ora ceduto alla società Siena NPL) ha agito esecutivamente, con introdotta procedura R.g.e.i. n. 10/2017, pendente dinanzi all'intestato Tribunale, nel quale il valore di vendita è stato determinato in euro 70.000,00, come da perizia resa dall' Arch. Roberto Marongiu (già in all.24). Successivamente, la Prelios Credit Solutions S.p.a. in qualità di mandataria della Siena NPL 2018 ha notificato ulteriore atto di precetto per la somma di € 154.678,11 (già all. 25).

- Come da visura a PRA che si allega (all.43) il sig. Ballanti Valentino risulta proprietario di autoveicolo modello Opel Meriva 1.7 Ctdi, targato CV264VF, data di immatricolazione 28.2.2005, il cui valore, secondo indicazioni riscontrabili sui principali siti inerenti la vendita di auto usate (Quattroruote-Motorionline.it) è stimabile in euro 1.500,00.

6. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificati di stato di famiglia e residenza che si depositano (all.31 e all. 32), risultano il seguenti nuclei familiari:

6.1: nucleo familiare Ballanti Valentino e Scipioni Loretta e spese sostentamento:

I sig.ri Ballanti Valentino e Scipioni Nicoletta risultano comporre un unico nucleo familiare, con residenza in Tarquinia (VT), in località Casal Nuovo snc.

Gli istanti dichiarano che le spese necessarie al loro sostentamento, che gli stessi reciprocamente sostengono, sono pari ad € 9.000,00 annui (all.46) per mensili € 750,00.

6.2: nucleo familiare Ballanti Nicolette e spese sostentamento:

il nucleo familiare della sig.ra Ballanti Nicolette risulta composto dalla stessa e dai sig.ri:

a: Sig. Ambrosiano Roberto, nato a Tarquinia (VT) in data 06.08.1976-marito;

b: Sig. Ambrosiano Andrea, nato a Tarquinia (VT) in data 14.03.2004-figlio;

c: Sig.ra Ambrosiano Giulia, nata a Tarquinia (VT) in data 10.01.2007-figlia.

L'istante dichiara che le spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, sono pari ad € 10.200,00 annue per mensili € 850,00 (all.47). A dette spese, comprensive dei



ratei di mutuo, partecipa il marito sig. Ambrosiano Roberto, precettore di reddito per € 9.347,00 per mensili € 778.91, come da dichiarazione anno 2019 (all.48).

7. ATTI DI DISPOSIZIONE

Ai sensi della Legge 3/12, non risulta che i debitori proponenti abbiano posto in essere atti di disposizione, come da visure ipotecarie che si allegano (all.ti 49-50-51).

8. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO.

Evidenziate le masse attive e passive degli istanti, si procede a formulare la proposta di accordo che gli stessi intendono sottoporre all'attenzione dei creditori, elaborata secondo il seguente

PIANO DI ACCORDO

Si riassumono, preliminarmente, le posizioni di debito così evidenziabili:

Tabella 1: elenco dei debiti comuni

Nr.Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Presenza garanzie	Ipoteca	Importo debito
(A)Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(B)Siena NPL	Chirografo	Fido	Ballanti Valentino		1.076,00
(C)MPS	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Valentino		36.000,00
(D)UBI Banca	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Nicolette		19.204,00
				TOTALE	232.793,00

Tabella n. 2-debiti sig.ra Scipioni Loretta

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(a) Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(b) Siena NPL	Chirografo	Fido	Ballanti Valentino		1.076,00
(c) MPS	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Valentino		36.000,00
(d) UBI Banca	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Nicolette		19.204,00
Totale debiti in comune					€ 232.793,00
(E) UBI Banca	Chirografo	Apertura conto corrente			20.532,00
(F) AdE- Risc.	Priv./Chir.	Tasse e tributi			78.821,60
(G) AdE carichi pendenti	Priv./Chir	Tasse e tributi			11.307,21
(H) INPS	Chirografo	contributi			25.691,21
Totale debiti in proprio					€ 136.352,02
Totale Complessivo					€ 369.145,02

Tabella n. 3 - Tabella debiti Ballanti Nicolette



Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(a)	Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(d)	UBI Banca	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Nicolette		19.204,00
Totale in comune						€ 195.717,00
(l)	BCC Roma	Ipotecario	Mutuo	Ambrosiano Roberto		269.882,00
(L)	AdE- Risc.	Priv./Chir.	Tasse e tributi			44,60
(M)	INPS	Chirografo	contributi			1.277,48
(N)	Comune di Tarquinia	Chirografo	Tasi e Tari			388,00
Totale debiti propri						€ 271.592,08
Totale Complessivo						€ 467.309,08

Tabella 4 - debiti Ballanti Valentino

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Valore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(a)	Siena NPL Srl	Privilegiato	Mutuo	Ballanti Valentino (datore ipoteca) e Nicolette (garante)	340.000,00	176.513,00
(b)	Siena NPL	Chirografo	Fido	Ballanti Valentino		1.076,00
(c)	MPS	Chirografo	Fido di conto	Ballanti Valentino		36.000,00
Totale debiti comuni						€ 213.589,00
(O)	MPS	Chirografo	Fido			1.209,00
(P)	MPS	Chirografo	Carta di credito			678,00
(Q)	AdE- Risc.	Priv./Chir.	Tasse e tributi			6.545,33
(R)	INPS	Chirografo	contributi			25.691,21
(S)	Comune Tarquinia	Chirografo	Tasi e Tari			347,00
Totale debiti proprio						€ 33.792,54
Totale Complessivo						247.381,54

Ne consegue che il debito complessivo determinato dai dati su indicati, considerando sia le posizioni di garanzia comuni assunte, che le posizioni di debito dei singoli istanti, è pari ad € **674.529,64**.

A fronte di detta posizione di debito, gli istanti intendono proporre il presente accordo, formulato secondo le seguenti modalità.

Più precisamente gli istanti intendono prevedere:

- 1) l'integrale pagamento del credito vantato dalla Siena NPL, garantito da mutuo ipotecario, di primo grado, gravante sugli immobili in proprietà dell'istante Valentino Ballanti in qualità di parte mutuataria e datore di ipoteca, e garantito dalle Sig.re Loretta Scipioni e Nicolette Ballanti, rispettivamente, quale parte mutuataria e quale garante, per la somma pari al valore del bene così come stimato nella procedura esecutiva n 10/2017 R.G. per complessivi € 70.000,00 in 240 rate, da € 219,67 cadauna;



Si precisa che il debito sarà corrisposto dalla Sig.ra Scipioni e dal figlio Valentino Ballanti, con proseguimento della garanzia prestata dalla Sig.ra Nicolette Ballanti.

- 2) l'integrale pagamento del credito vantato dalla Banca BCC, garantito da mutuo ipotecario, di primo grado, sull'immobile di proprietà dell'istante Nicolette Ballanti, anche in qualità di garante del marito, in 360 rate da € 749,67 cadauna secondo le tempistiche dell'originario piano di ammortamento;
- 3) il pagamento degli ulteriori debiti gravanti sugli istanti stralciati al 5%, in diversi ratei mensili, come di seguito riportato.

Tutti i pagamenti inizieranno a decorrere dal mese successivo all'omologa della proposta di accordo.

Scipioni Loretta

1	Siena NPL	176.513,00	100%	70.000,00	20	anni	240	rate da	219,67	mensili
2	Siena NPL	1.076,00	5%	53,95	1	mesi	1	rate da	53,95	mensili
3	Banca MPS	36.000,00	5%	1.800,00	5	anni	60	rate da	30,00	mensili
4	UBI Banca	19.204,00	5%	960,20	3	Anni	36	rate da	26,67	mensili
5	UBI Banca	20.532,00	5%	1.026,60	5	anni	60	rate da	17,11	mensili
6	AdE Risc.	78.821,60	5%	3.941,08	5	anni	60	rate da	65,68	mensili
7	AdE Pend.	11.307,21	5%	565,36	1	anni	12	rate da	47,11	mensili
8	INPS	25.691,21	5%	1.284,56	5	anni	60	rate da	21,41	mensili

Ballanti Valentino

9	Banca MPS	1.029,00	5%	51,45	6	mesi	6	rate da	8,58	mensili
10	Banca MPS	678,00	5%	33,90	1	mese	1	rata da	33,90	mensili
11	AdE Risc.	6.545,33	5%	327,26	1	anni	12	rate da	27,27	mensili
12	INPS	25.691,21	5%	1.284,56	2	anni	24	rate da	53,52	mensili
13	Comune Tarquinia	347,00	5%	17,35	1	mese	1	rate da	17,35	mensili

Ballanti Nicolette

12	Banca BCC	269.882,00	100%	269.882,00	30	anni	360	rate da	749,67	mensili
13	AdE Risc.	44,60	5%	2,23	1	mese	1	rate da	2,23	mensili
14	INPS	1.227,48	5%	61,37	1	mese	1	rate da	61,37	mensili
15	Comune Tarquinia	388,00	5%	19,4	1	mese	1	rate da	19,40	mensili

Ne discende che i Sig.ri Scipioni e Ballanti Valentino si impegnano ad una rata mensile di € 622,22, mentre la Sig.ra Ballanti Nicolette ad una rata mensile di € 832,67 entrambe confacenti alle disponibilità liquide degli istanti come di seguito specificate.

Fattibilità economica della proposta



La proposta formulata è il massimo sforzo proponibile dagli istanti in considerazione delle loro residuali possibilità economico finanziarie.

In tal senso, si è considerato il reddito medio degli istanti, al netto di tasse ed imposte, dal quale decurtare le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare, risultando quanto segue:

1) Scipioni Loretta e Valentino Ballanti

Come evidenziato, il Sig.ri Scipioni Loretta e Valentino Ballanti percepiscono un reddito medio netto annuo di € 16.542,34 complessivi per mensili € 1.378,52.

Le spese familiari dichiarate, sostenute nella loro interezza dagli istanti sono pari ad € 9.000,00 annue, per mensili € 750,00.

Ne discende che a fronte delle entrate reddituali, dalle quali sottrarre le necessarie spese di sostentamento, rimane da mettere a disposizione della massa creditoria al fine di garantire i pagamenti come ripartiti in proposta, la somma mensile di € 625,00.

2) Nicolette Ballanti

Come evidenziato, la sig.ra Nicolette Ballanti percepisce un reddito medio netto annuo di € 15.626,34 annui che, sommato a quello del marito Sig. Ambrosiano pari ad € 9.347,00, si traduce in complessivi € 24.973,00 annui, pari ad € 2.081,08 mensili.

Le spese familiari dichiarate, sostenute nello loro interezza dall'istante e dal proprio marito, sono pari ad € 10.200,00 annui, per mensili € 850,00.

Ne discende che a fronte delle entrate reddituali, dalle quali sottrarre le necessarie spese di sostentamento, rimane da mettere a disposizione della massa creditoria al fine di garantire i pagamenti come ripartiti in proposta, la somma mensile di € 1.208,00.

Pertanto, risulta che la disponibilità economica congiunta degli istanti, al fine di garantire i suddetti pagamenti, è pari ad € 1.831,62 come evidenziato e documentato, consentendo di prevedere la copertura dei pagamenti, nelle modalità proposte, sia dei debiti come stralciati, sia del pagamento previsto in favore dell'Occ che, previo accordo



con il Gestore incaricato è stato determinato in € 1.500,00 che si prevede di pagare entro un anno decorrente dall'omologa della presente proposta.

10. PERCENTUALI DI VOTO

Trattandosi di proposta di accordo, è necessario l'espressione di voto dei creditori che rappresentano il 60% dei crediti ammessi al voto, con inclusione del creditore privilegiato Siena NPL per il mutuo ipotecario ricadente sull'immobile del Sig. Valentino Ballanti che si prevede di pagare integralmente nei limiti del valore determinato come base d'asta nella procedura esecutiva pendente innanzi l'intestato Tribunale, seppur ratealmente e della Banca BCC a fronte della concessione di mutuo ipotecario ricadente sull'immobile della Sig.ra Nicolette Ballanti anch'essa pagata integralmente mantenendo la durata dei versamenti pari a quelli previsti dall'originario piano di ammortamento.

Più precisamente, al fine di differenziare le singole masse e consentire la corretta espressione di voto per ciascuno degli istanti, si è provveduto a determinare l'ammontare delle masse passive delle quali si trovano a rispondere i singoli soggetti, così identificando le percentuali di voto per ciascuno di essi.

Risultano, pertanto, le seguenti percentuali di voto:

Loretta Scipioni:

Siena NPL	176.513,00	47,82%
Siena NPL	1.076,00	0,29%
Banca MPS	36.000,00	9,75%
UBI Banca	19.204,00	5,20%
UBI Banca	20.532,00	5,56%
AdE Risc.	78.821,60	21,35%
AdE Pend.	11.307,21	3,06%
INPS	25.691,21	6,96%

Valentino Ballanti:

Siena NPL	176.513,00	71,35%
Siena NPL	1.076,00	0,43%
Banca MPS	36.000,00	14,55%
Banca MPS	1.029,00	0,42%



Banca MPS	678,00	0,27%
AdE Risc.	6.545,33	2,65%
INPS	25.691,21	10,39%
Comune Tarquinia	347,00	0,14%

Nicolette Ballanti:

Siena NPL	176.513,00	37,77%
UBI Banca	19.204,00	4,11%
Banca BCC	269.882,00	57,75%
AdE Risc.	44,60	0,01%
INPS	1.277,48	0,27%
Comune Tarquinia	388,00	0,08%

E così, per ciascuna massa creditoria ammessa al voto, pari al 100%

11. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, i Sig.ri Loretta Scipioni, Valentino Ballanti e Nicolette Ballanti, chiedono che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 11, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all'art. 10, c. 2.

Si allegano i seguenti documenti:

<ul style="list-style-type: none"> ▶ 1. Nomina Gestore; ▶ 2. Visura camerale Nilo Sas; ▶ 3. Dichiarazione debiti ricorrenti; ▶ 4. CRIF Loretta Scipioni; ▶ 5. CRIF Nicolette Ballanti; ▶ 6. CRIF Valentino Ballanti; ▶ 7. Banca d'Italia Loretta Scipioni; ▶ 8. Banca d'Italia Nicolette Ballanti; ▶ 9. Banca d'Italia Valentino Ballanti; ▶ 10. Ade Riscos. Loretta Scipioni; ▶ 11. Ade Riscos. Nicolette Ballanti; ▶ 12. Ade Riscos. Valentino Ballanti; ▶ 13. Ade Pend. Loretta Scipioni; ▶ 14. Ade Pend. Nicolette Ballanti; ▶ 15. Ade Pend. Valentino Ballanti; ▶ 16. INPS Loretta Scipioni; ▶ 17. INPS Nicolette Ballanti; ▶ 18. INPS Valentino Ballanti; ▶ 19. Comune Tarquinia Loretta Scipioni; 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 36. Carta Superflash Intesa S. Paolo Valentino Ballanti; ▶ 37. c/c MPS Valentino Ballanti; ▶ 37.1 c/c MPS Valentino Ballanti; ▶ 38. Postepay Valentino Ballanti; ▶ 39. Redditi 2018, 2017, 2016 Valentino Ballanti; ▶ 40. Busta paga Valentino Ballanti; ▶ 41. Nota ipotecaria mutuo Valentino Ballanti; ▶ 42. Visura PRA Valentino Ballanti; ▶ 43. Residenza e stato famiglia Loretta Scipioni e Valentino Ballanti; ▶ 44. Residenza e stato famiglia Nicolette Ballanti; ▶ 45. Spese sostentamento Loretta Scipioni e Valentino Ballanti; ▶ 46. Spese sostentamento Nicolette Ballanti; ▶ 47. Redditi Sig. Ambrosiano; ▶ 48. Visura ipotecaria Loretta Scipioni;
---	---



<ul style="list-style-type: none"> ▶ 20. Comune Tarquinia Nicolette Ballanti; ▶ 21. Comune Tarquinia Valentino Ballanti; ▶ 22. Visura catastale Valentino; ▶ 23. Perizia CTU proc. n. ; ▶ 24. Precetto Prelios; ▶ 25. Carta Superflash Intesa S. Paolo Loretta Scipioni; ▶ 26. Redditi 2019, 2018, 2017 Loretta Scipioni; ▶ 27. Visura catastale Loretta Scipioni; ▶ 28. Visura PRA Loretta Scipioni; ▶ 29. c/c Banco Posta Nicolette Ballanti; ▶ 30. c/c BCC Nicolette Ballanti; ▶ 31. c/c UBI Banca Nicolette Ballanti; ▶ 32. Redditi 2019, 2018, 2017 Nicolette Ballanti; ▶ 33. Visura catastale Nicolette Ballanti; ▶ 34. Valutazioni OMI; ▶ 35. Visura PRA Nicolette Ballanti; 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 49. Visura ipotecaria Nicolette Ballanti; ▶ 50. Visura ipotecaria Valentino Ballanti ▶ 51. Cancelleria civile Scipioni; ▶ 52. Cancelleria esecuzioni Scipioni; ▶ 53. Cancelleria Lavoro Scipioni; ▶ 54. Cancelleria civile Nicolette Ballanti, ▶ 55. Cancelleria esecuzioni Nicolette Ballanti; ▶ 56. Cancelleria Lavoro Nicolette Ballanti; ▶ 57. Cancelleria civile Valentino Ballanti; ▶ 58. Cancelleria esecuzioni Valentino Ballanti; ▶ 59. Cancelleria lavoro Valentino Ballanti; ▶ 60. Casellario e Carichi pendenti Scipioni; ▶ 61. Casellario e Carichi pendenti Nicolette Ballanti; ▶ 62. Casellario e Carichi pendenti Valentino Ballanti; ▶ 63. Visura protesti Scipioni; ▶ 64. Visura protesti Nicolette Ballanti; ▶ 65. Visura protesti Valentino Ballanti.
---	---

Con osservanza.

Tarquinia lì

Avv. Norberto Ventolini

